

COMUNE DI VILLANOVAFRANCA

Provincia del Sud Sardegna

.....
✉ P.zza Risorgimento, 18 CAP. 09020 - ☎ 070 9307592 – Fax 📠 070 9367253

E-Mail: prot.villanovafranca@tiscali.it – PEC protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it

AREA AMMINISTRATIVA SERVIZIO DEL PERSONALE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO A TEMPO PARZIALE E INDETERMINATO (18 ORE SETTIMANALI) DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA AGENTE DI POLIZIA LOCALE - CATEGORIA C1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL PERSONALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”;
 - la legge 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”;
 - il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
 - il D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;
 - il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - Il vigente regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi e sulle norme di accesso del Comune di Villanovafranca approvato con la deliberazione GC n. 01 del 12.01.2012 e ss.mm.ii.;
 - le Linee Guida sulle procedure concorsuali – Direttiva n. 3 del 24.04.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
 - il nuovo “Protocollo per lo svolgimento dei Concorsi Pubblici” pubblicato da Dipartimento della Funzione Pubblica il 15 aprile 2021;
 - l’articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 che ha introdotto alcune procedure semplificate per lo svolgimento dei concorsi pubblici per il reclutamento del personale della pubblica amministrazione.
- **Visto** il Decreto Sindacale n. 7 in data 01.07.2022, con il quale vengono attribuite al Sindaco CASTANGIA Matteo le funzioni e responsabilità di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, relativamente al servizio Affari Generali, Personale e Demografici, Polizia Municipale;

In esecuzione del Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 – Attuazione del DPCM del 17/04/2020 recante misure per la definizione della capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 08/02/2022, la quale prevede la copertura di n. 1 posto di categoria C profilo professionale di Istruttore di Vigilanza - Agente di Polizia Locale mediante concorso pubblico;

In esecuzione della determinazione del Servizio Personale n. 26 del 09.11.2022,

RENDE NOTO

- che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato part-time 18 ore settimanali, di un **Istruttore di Vigilanza – Agente di Polizia Locale categoria giuridica C – posizione economica C1 – a tempo parziale 18/h settimanali e indeterminato**;
- che con nota n. 1527 del 28/02/2022 è stato inviato alle Autorità competenti l'avviso di vacanza del posto ai fini dell'eventuale invio di personale di pari categoria e profilo professionale inserito nelle liste di disponibilità previsto dall'ex art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e che:
 - che non si darà corso alla procedura di mobilità volontaria esterna, di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, come consentito dall'art. 3, comma 8, della L. 56/2019 per il triennio 2022-2024;
 - che le prove del concorso saranno svolte con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con modalità che saranno rese note sul sito internet del Comune, in apposita sezione dedicata ai concorsi pubblici, contestualmente alla pubblicazione del diario delle prove.

Art. 1

DESCRIZIONE COMPITI LEGATI AL PROFILO

Appartengono a questo profilo i lavoratori che esercitano principalmente la funzione di polizia amministrativa locale, di cui all'art. 159, comma 1, del D. Lgs. 31/03/1998, n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo primo della Legge 15/03/1997, n. 59), che si concretizza in attività di vigilanza e controllo di funzioni amministrative di competenza dell'ente di appartenenza dell'operatore ovvero attività di prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi, derivanti dalla violazione di Leggi, Regolamenti e Provvedimenti statali, regionali e locali. In particolare, nell'ambito delle proprie competenze, l'Agente di Polizia Locale svolge attività di prevenzione e contrasto di situazioni e comportamenti che incidono sulla "sicurezza urbana", intesa come bene pubblico relativo alla vivibilità e decoro della città. Cura inoltre i rapporti con i cittadini fornendo supporto ed informazione. L'agente di Polizia Locale esercita altresì le seguenti funzioni:

- polizia stradale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 285/1992;
- polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive e di vigilanza relative ai tributi locali di competenza dell'Ente;
- ausiliarie di pubblica sicurezza, al fine di collaborare con le Forze di polizia dello Stato secondo la normativa vigente;
- esegue i servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente.

L'Agente di Polizia Locale presta ausilio e soccorso nell'ambito del sistema di protezione civile in ordine ad ogni tipologia di evento che pregiudichi la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e del territorio e l'ordinato vivere civile.

Art. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento normativo ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti dagli Enti Locali (CCNL 21.05.2018) ed in particolare il seguente trattamento economico annuo lordo:

1. Retribuzione tabellare annua lorda della qualifica C1 del comparto Autonomie Locali e Regioni per 12 mensilità stabilita dal CCNL del 21.05.2018;
2. Indennità di comparto;
3. Assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
4. Tredicesima mensilità;
5. Trattamento economico accessorio regolato dai vigenti C.C.N.L. Regioni –Enti Locali e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi in vigore;
6. Indennità di fine rapporto secondo le normative vigenti in materia;

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

Art. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A. Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri della Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana. I cittadini degli stati membri della UE devono possedere i requisiti di cui al DPCM n. 174 del 07.02.1994. Per i cittadini stranieri è inoltre richiesto il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza.
- B. Avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale, alla data di scadenza del bando ;
- C. Iscrizione nelle liste elettorali se cittadina/o italiano, ovvero avere il godimento dei diritti civili e politici; per coloro che non sono cittadini italiani, avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- D. non essere stata/o escluso dall'elettorato politico attivo, non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957);
- E. Non avere procedimenti penali in corso o non aver riportato condanne penali o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione o siano causa di destituzione dagli impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- F. Non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/2001;
- G. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004);
- H. avere l'idoneità fisica all'impiego (l'art. 42, comma 1, lettera d), del D.L. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 98/2013 ha disposto che, fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal d.lgs. n. 81/2008 per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, è abrogato l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego); ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo della vista comporta la inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandita la selezione;
- I. possesso del Diploma di Istruzione Secondaria di 2° grado (ex diploma di scuola media superiore) o di titolo equivalente: il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, deve essere stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano prescritto e deve indicare la votazione conseguita; l'equipollenza tra il titolo conseguito all'estero e quello italiano deve essere specificamente dichiarata all'atto di presentazione della domanda con il riferimento normativo dell'equiparazione;
- J. non essere stati riconosciuti "obiettori di coscienza". Coloro che sono stati ammessi al servizio civile devono essere stati collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010 ("Codice dell'ordinamento militare");
- K. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- L. non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militari organizzati;
- M. possesso della patente di guida cat. B o superiori in corso di validità.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e sussistere alla data di stipula del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza di uno dei predetti requisiti determinerà, in qualunque momento, la decadenza dalla nomina e la risoluzione del contratto di lavoro.

I titoli di studio non conseguiti in Italia devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto e devono indicare la votazione conseguita. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale, a pena di esclusione, deve dichiarare nella domanda di partecipazione l'equipollenza o equivalenza risultante dalla certificazione rilasciata dalla competente autorità ai sensi di legge, ovvero di aver presentato presso la competente autorità la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza. Alla domanda dovrà essere allegata copia del provvedimento di equipollenza o equivalenza, ovvero domanda presentata per ottenerne il rilascio.

In particolare coloro che sono in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001.

Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Art. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente in via telematica, attraverso apposita piattaforma digitale già operativa e raggiungibile al sito www.asmelab.it.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**) a lui intestato e registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (**SPID**) che riconoscerà automaticamente i dati del candidato. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove, è effettuata attraverso la predetta piattaforma.

La data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione (termine perentorio di **giorni 15 (quindici)** a decorrere dalla data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – parte 1^a Concorsi ed esami (termine ridotto ai sensi degli artt. 247,248 e 249 del D.L. 34/2020) sarà indicata anche sulla piattaforma www.asmelab.it che consentirà l'iscrizione al concorso esclusivamente entro tale data. A mero scopo informativo tale termine, unitamente all'avviso di indizione del concorso, può essere pubblicata anche sul sito internet dell'ente, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'ente ed è finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti e la cui mancata attivazione non influisce in alcun modo sulla legittimità della procedura. Nel computo dei quindici giorni non si include la data iniziale, mentre si include quella finale di pubblicazione. Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

La presentazione di domande con altre modalità, tra cui ad esempio presso la sede dell'ente, con raccomandata AR, tramite PEC, **determina l'automatica esclusione delle stesse.**

Per l'iscrizione al concorso il candidato dovrà confermare:

- di aver letto il bando di concorso e di essere a conoscenza delle disposizioni in esso contenuto;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- di essere a conoscenza delle norme in materia di trattamento dei dati personali e di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) 2016/679 ("GDPR"), che avviene esclusivamente per le finalità relative al concorso.

Art. 4

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La/Il candidata/o deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 45-46 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere cittadino/a italiano/a; (in alternativa, di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure di essere familiare di un cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
- di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (specificare) (in alternativa, indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione; per coloro che non sono cittadini italiani, avere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza);
- di non essere stato escluso/a dall'elettorato politico attivo, di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere decaduto/a da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione (in alternativa, indicare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti);
- di non aver subito condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 bis D.Lgs. 165/2001;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. n. 226/2004);
- possesso del diploma di scuola media superiore o di titolo equivalente;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale, alla data di scadenza del bando ;
- non essere stati riconosciuti "obiettori di coscienza". Coloro che sono stati ammessi al servizio civile devono essere stati collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636 del D. Lgs. n. 66/2010 ("Codice dell'ordinamento militare");
- non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militari organizzati;
- possesso della patente di guida cat. B o superiori in corso di validità;
- di avere i seguenti titoli di studio e di servizio valutabili (specificare, per ciascun rapporto di lavoro, i periodi di inizio e fine e l'orario di lavoro a tempo pieno o parziale);
- di non avere titoli di preferenza o precedenza (in alternativa, di avere i seguenti titoli di preferenza o precedenza previsti all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni);
- di essere persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% di cui all'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992 e pertanto di non sostenere l'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014;
- di richiedere i seguenti ausili necessari per l'espletamento delle prove (specificare) e/o di avere necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap per lo svolgimento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 (per i concorrenti disabili);
- di accettare quali norme speciali del procedimento tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della selezione.

Ai sensi dell'art. 65, comma 1, D.lgs. 62/2005:

"1. Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

- a) *se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20 (firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata);*
- b) *ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi*

(CNS); b-bis) ovvero formate tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;

- c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità; c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis, 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato...”;

2. Le istanze e le dichiarazioni di cui al comma 1 sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento;

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 e ss.mm.ii., i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il colloquio. La domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali dell'handicap e giustifichi quanto richiesto nella domanda. Al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti necessari, la certificazione medica dovrà pervenire entro un congruo termine e comunque non oltre 10 giorni successivi al termine di scadenza previsto dall'art. 5, comma 2, del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni non è soggetta ad autenticazione.

Sono causa di inammissibilità della domanda:

- l'omissione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza;
- l'arrivo della domanda oltre il termine stabilito;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata allegazione dei documenti richiesti dal bando.

Le eventuali omissioni/inesattezze/incompletezze, diverse da quelle sopra elencate, potranno essere regolarizzate dal candidato con una dichiarazione integrativa, da trasmettere al Comune nel termine assegnato dal Responsabile del Servizio.

Eccettuata tale ipotesi, non sarà possibile integrare la domanda né con dichiarazioni né con documenti, se non richiesti dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda di ammissione entro il termine assegnato nella richiesta di integrazione, comporta l'esclusione dal concorso.

Il Responsabile del Servizio verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese dal vincitore. In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, il vincitore sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e risponderà in sede penale delle dichiarazioni false effettuate come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove, l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi è effettuata esclusivamente attraverso la predetta piattaforma e, a discrezione dell'ente, tramite pubblicazione sul sito internet Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Le comunicazioni inviate ai candidati tramite la piattaforma digitale hanno valore di notifica ai sensi di legge.

Art. 5

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (carta di identità, passaporto, patente, ecc.).
2. certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifichi in modo esplicito gli eventuali ausili, nonché gli eventuali tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove in relazione alla disabilità posseduta, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione (solo nel caso in cui il candidato abbia chiesto ausili e tempi aggiuntivi).
3. curriculum vitae del candidato datato e sottoscritto;

4. eventuali altri documenti e titoli la cui produzione sia esplicitamente prescritta dal bando di concorso;
5. tutti i titoli di merito ritenuti rilevanti agli effetti del concorso per la loro valutazione ai sensi dell'art. 51 del Regolamento;
6. elenco in carta semplice dei documenti allegati alla domanda di ammissione, sottoscritto dall'interessato.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Segretario Comunale che ne assume la presidenza, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, e sarà composta dallo stesso Presidente e da due esperti nelle materie oggetto della selezione, individuati tra dipendenti dell'ente e/o di altri Comuni con adeguata esperienza e competenza di categoria pari a quella del dipendente da assumere. Nessun genere può essere rappresentato in misura superiore ai 2/3 (due terzi), La Commissione potrà essere integrata con eventuale docente di lingua inglese ed esperto in materie informatiche.

Art. 7

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il Responsabile del Servizio, verificherà le domande e i documenti allegati ai fini della loro regolarità e ammissibilità. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi è effettuata esclusivamente attraverso la piattaforma www.asmelab.it e, a discrezione dell'ente, tramite pubblicazione sul sito internet Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Le comunicazioni inviate ai candidati tramite la piattaforma digitale hanno valore di notifica ai sensi di legge.

Sono irregolarità non sanabili quelle previste come causa di inammissibilità della domanda:

- l'omissione del nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza;
- l'arrivo della domanda oltre il termine stabilito;
- la mancata sottoscrizione della domanda
- la mancata allegazione dei documenti richiesti dal bando.

Art. 8

SEDE E CALENDARIO PROVE

Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare al concorso sia superiore a **n. 50** la Commissione si riserva di procedere allo svolgimento di apposito **test preselettivo** che consisterà in 30 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del bando di concorso e di cui ai successivi punti.

Le materie oggetto del Test preselettivo sono quelle previste per le prove scritte.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso le giornate in cui si svolgeranno le prove di esame relative al concorso pubblico in oggetto, l'elenco degli ammessi, eventuali rinvii delle date delle prove d'esame, esiti delle prove, graduatorie finali nonché i luoghi di svolgimento delle prove d'esame sarà effettuata esclusivamente attraverso la predetta piattaforma e, a discrezione dell'ente, tramite pubblicazione sul sito internet Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso. Le comunicazioni inviate ai candidati tramite la piattaforma digitale hanno valore di notifica ai sensi di legge.

In tale ipotesi è escluso ogni ulteriore obbligo di comunicazione ai candidati da parte dell'Ente.

I candidati sono tenuti, pertanto, a verificare costantemente sulla piattaforma www.asmelab.it e sul sito del Comune la presenza di avvisi relativi alla procedura concorsuale.

La Commissione d'esame procederà alla pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi alla prova orale indicando il punteggio conseguito nelle prove scritte sulla predetta piattaforma e all'Albo Pretorio on line sul sito internet.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nei giorni, ora e luoghi indicati muniti di un documento d'identità in corso di validità e seguendo le prescrizioni operative del Protocollo di sicurezza.

Si specifica che, data l'organizzazione del concorso nel suo complesso, i tempi procedurali ed il rispetto di eventuali protocolli operativi, non sono previste sessioni suppletive rispetto a quelle che saranno successivamente stabilite; di conseguenza la mancata presenza anche ad una sola delle prove d'esame di cui al presente avviso comporterà l'esclusione del candidato dal concorso, anche se dovuta a cause di forza maggiore.

Durante le prove non è ammesso introdurre: carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, cellulari o qualsiasi altro strumento informatico/digitale che potrà essere ritirato dalla commissione per il tempo dell'esecuzione della prova, consultare testi o appunti e neppure è consentito ai candidati comunicare in alcun modo tra loro o con l'esterno.

Ulteriori indicazioni specifiche in ordine alle prove saranno definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate ai candidati prima dello svolgimento delle prove stesse. La non osservanza di queste disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione Esaminatrice per lo svolgimento delle suddette prove comporta l'esclusione immediata dal concorso.

A seguito dell'emergenza sanitaria in atto da COVID – 19 saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, mediante apposito avviso, le disposizioni in materia di contenimento epidemiologico da attuarsi ed a cui i candidati dovranno attenersi in riferimento alla presente procedura concorsuale per tempo vigenti.

PROVE D'ESAME ED EVENTUALE PRESELEZIONE

Nel caso in cui siano ammessi al concorso più di 50 (venti) candidati potrà essere svolta una **PROVA PRESELETTIVA**, che consisterà in 30 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del bando di concorso e di cui ai successivi punti.

L'elenco dei candidati che, a seguito dell'eventuale preselezione, risulteranno ammessi alle successive prove sarà reso noto attraverso la pubblicazione sulla piattaforma asmelab.it e all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Bandi di Concorso".

Le modalità di svolgimento della prova preselettiva sono le stesse previste dal Regolamento per le prove scritte. L'ordine dell'elenco dei candidati è dato dal punteggio conseguito nella prova, secondo criteri di valutazione predeterminati in analogia a quelli utilizzati per le prove scritte.

Le prove d'esame, conformemente all'art. 10 del D.L. 44/2021, saranno costituite da due prove: **una prova scritta e una prova orale.**

La prova scritta, a contenuto teorico e/o pratico, potrà consistere nella soluzione di appositi quiz a risposta multipla o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta aperta sintetica o un elaborato tematico o nella redazione di un atto amministrativo sulle materie d'esame, sarà volta a verificare la capacità ad affrontare problematiche proprie del ruolo che si andrà a svolgere, e ad accertare le conoscenze teoriche e la preparazione teorico pratica dei candidati in relazione alle funzioni da svolgere. La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame e all'accertamento delle conoscenze di base di informatica e della lingua inglese. Entrambe le prove verteranno sulle seguenti materie:

A) Conoscenze tecniche o specifiche:

- Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992) e relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 495/1992);
- Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986 e disciplina della Polizia Locale Legge Regione Liguria n. 31/2008;
- D.L. n. 14/2017, convertito in Legge n. 48/2017, in materia di sicurezza delle città; - Infortunistica stradale e tecniche di rilevazione degli incidenti viabilistici;
- Nozioni sulla legislazione vigente in materia di armi, stupefacenti e immigrazione;
- Elementi normativi, con particolare riferimento alla polizia amministrativa e polizia giudiziaria, in materia di edilizia, commercio e ambiente;
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;

- Elementi di procedura penale, con particolare riferimento agli atti specifici di Polizia Giudiziaria;
 - Nozioni sul Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (R. D. n. 773/1931) e relativo Regolamento di esecuzione (R. D. n. 635/1940);
 - Nozioni sull'ordinamento e sulla gestione della protezione civile;
 - Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
 - Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
 - Normativa in materia di procedimento amministrativo: trasparenza, semplificazione ed accesso (L. n. 241/1990, D.Lgs. n. 33/2013, D.P.R. n. 445/2000);
 - Nozioni in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008, successivamente modificato dal D.Lgs. 106/2009);
 - Nozioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016 c.d. GDPR);
 - Diritti e doveri del pubblico dipendente;
 - Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
 - Conoscenza della lingua inglese;
 - Conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Powerpoint);
- B) Capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività:**
- Capacità di programmazione e organizzazione del lavoro;
 - Orientamento al risultato;
 - Capacità di analisi del contesto;
- C) Caratteristiche attitudinali:**
- Abilità relazionali gestite all'interno del contesto organizzativo (capacità di gestire le relazioni con colleghi capi e collaboratori, inter-funzionalità trasversale);
 - Abilità relazionali gestite all'esterno (capacità di gestire le relazioni);
 - Flessibilità ed adattabilità;
 - Gestione dello stress.

La Commissione potrà avvalersi, nello svolgimento della prova scritta, di sistemi automatizzati, nonché di supporti esterni specializzati per la redazione, la somministrazione e la correzione della prova scritta.

Al termine della valutazione degli elaborati della prova scritta verrà diffuso sulla piattaforma www.asmelab.it e, a discrezione dell'ente, sul sito internet Sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con il relativo punteggio attribuito e l'elenco dei candidati esclusi.

La prova orale può essere eventualmente svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

In caso di prova orale in presenza, sul sito dell'Amministrazione sono pubblicate le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, qualora necessarie, nonché le eventuali indicazioni di dettaglio in merito allo svolgimento della prova.

La violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica comporta l'esclusione dal concorso. Il punteggio finale delle prove d'esame sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e in quella orale.

Art. 9

VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

In caso di **prova preselettiva** con formulario a risposta multipla la Commissione assegnerà **+ 1** punto per ogni risposta esatta, **- 1** punto per ogni risposta errata o per risposta plurima, **- 0,5** punti per ogni risposta non data.

La graduatoria sarà compilata sulla base della somma dei punteggi attribuiti a ciascuna risposta. Verranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati che nella prova di preselezione si classificheranno **dal primo al ventesimo** posto e tutti coloro che si classificheranno ex aequo con

il ventesimo. La votazione riportata nella prova di preselezione non concorre alla determinazione del punteggio della graduatoria finale.

La Commissione, successivamente all'espletamento delle prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati, procede alla valutazione dei titoli ai sensi degli articoli 51 e ss. del Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione approvato con la delibera GC n. 01 del 12.01.2012 e ss.mm.ii.

Per la **valutazione dei titoli** la Commissione ha a disposizione un totale di **10 punti**, così suddivisi.

- Sino a punti **5,00**: per la valutazione dei titoli di servizio
- Sino a punti **2,5**: per la valutazione dei titoli di studio
- Sino a punti **2,5**: per la valutazione dei titoli vari

TITOLI DI SERVIZIO

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato.

- il servizio di ruolo prestato presso Enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso o superiore, viene valutato in ragione di *punti 1 per un anno continuativo o di 0,50* per sei mesi continuativi per un massimo di punti 5;
- il servizio di ruolo prestato presso Enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quella del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 3;
- il servizio non di ruolo prestato presso Enti pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 20%;
- in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;
- non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, saranno valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI DI STUDIO

Diploma di laurea	<i>punti 1,00</i>
Altro diploma di scuola media superiore	<i>punti 0,50</i>
Corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,75</i>
Altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,25</i>
TOTALE	<i>Punti 2,50</i>

TITOLI VARI

I 2,5 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione.

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;
- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: *per trimestre punti 0,05*;
- il curriculum professionale presentato dal candidato, costituito da documenti redatti in carta semplice, valutato come specificato qui di seguito: *servizi attinenti al posto messo a concorso, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,25*.

La Commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- il servizio verrà valutato in ragione di un massimo di anni 10;
- non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami.

Per la **valutazione di ciascuna prova scritta** la Commissione dispone di un totale di **30 punti**. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova scritta, un punteggio non inferiore a 21/30.

Per la valutazione della prova orale la Commissione dispone di un totale di **30 punti**. La prova si intende superata qualora il candidato riporti un punteggio non inferiore a 21/30.

Art. 10 GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove di esame e/o delle prove pratiche, formula la graduatoria dei candidati idonei con l'indicazione del punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nelle prove scritte e nella prova orale, conseguito da ciascuno di essi.

Si osservano, a parità di punti, le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n.487, così come modificato dal D.P.R. n. 693/96. A parità di punteggio e/o preferenza ha la precedenza il candidato più giovane di età.

Il Responsabile del Servizio del Personale, provvede sulla base dei verbali trasmessi dalla Commissione, ad approvare con atto formale, gli stessi atti del concorso e la graduatoria presentata.

E' dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato al primo posto nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 02.04.1968, n. 482 o da altre disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria è unica e resta valida per il termine previsto dalla legge, decorrente dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Art. 11 STIPULA DEL CONTRATTO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Personale comunica al vincitore l'esito del concorso e lo invita a presentare la documentazione assegnandogli un termine non superiore a **30** giorni, che può essere incrementato di ulteriori **30** giorni in casi particolari. I documenti sono quelli costituenti i titoli di studio e di servizio ed eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza; certificato rilasciato dal medico dell'Ufficio di Medicina Legale dell'ASL territorialmente competente, dal quale risulti che l'aspirante è idoneo all'impiego messo a concorso; fotocopia del codice fiscale.

Il vincitore, inoltre deve dichiarare sotto la sua responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione (per il rapporto a tempo parziale si applica, a richiesta del dipendente, l'art. 15, comma 8 del Contratto Collettivo Nazionale Comparto Regioni - Enti Locali, in vigore).

Il Responsabile del Servizio Personale, verificata con esito positivo la documentazione presentata, stipula con il vincitore il contratto di lavoro e la conseguente assunzione in servizio.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore dei volontari delle FF.AA., di cui all'art. 1014 del d.Lgs. n.66/2010, in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità.

Art. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DECADENZA

Il vincitore della selezione che senza giustificato motivo non assuma servizio entro il termine stabilito produce la risoluzione del contratto di lavoro, a meno che il Responsabile del Servizio Personale disponga una proroga del termine per giustificato motivo; la durata della proroga è stabilita caso per caso, in relazione alle ragioni addotte e documentate.

Se il vincitore rinuncia, decade dalla nomina o cessa dal servizio per qualsiasi causa, il Responsabile del Servizio Personale convoca il candidato che segue in graduatoria e stipula con esso il contratto di lavoro. Decade dall'impiego il vincitore che ha conseguito la nomina presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili. Il provvedimento di decadenza è adottato con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, da comunicare all'interessato.

Per i candidati in servizio di leva o civile, richiamati temporaneamente alle armi e per le donne in stato di gravidanza e puerperio, la proroga comprende il periodo nel quale sono impossibilitati a prendere servizio, nel rispetto della legge.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di effettivo inizio del servizio.

Art. 13

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base all'ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR) al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Villanovafranca, con sede Piazza Risorgimento n. 18, 09020 – Villanovafranca (SU), Email: prot.villanovafranca@tiscali.it; PEC: protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it ; Telefono: +39 0709307592.

E' stata nominata come Data Protection Officer (DPO) o Responsabile Protezione Dati (RPD) Fondazione Logos PA – Persona fisica referente: Roberto Mastrofini contattabile inviando una mail a r.mastrofini@logospa.it – pec. fondazioneelogospa@leppgpec.it.

Il Titolare tratterà i dati personali con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti istituzionali, di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici o di ricerca storica. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione (ad es. newsletter).

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Villanovafranca o delle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Art. 14

PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato:

- integralmente all'albo pretorio informatico del Comune e sul sito www.comune.villanovafranca.ca.it;
- per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – quarta serie speciale concorsi ed esami ed inviato per la pubblicazione ai Comuni contermini.

Art. 15

INFORMAZIONI

Informazioni sul contenuto del bando e sulle modalità di partecipazione potranno essere fornite dal responsabile del procedimento, via mail previa richiesta all'indirizzo: prot.villanovafranca@tiscali.it / protocollo@pec.comune.villanovafranca.ca.it

Art. 16

RISERVE E GARANZIE

Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, 3° periodo, del d.lgs. 165/2001 “*Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso*”; tale possibilità di riserva di posti agli interni non è stata utilizzata, né avrebbe potuto essendo unico il posto messo a concorso.

Ai sensi dell'art. 22, comma 15, 1° e 2° periodo, del d.lgs. 75/2017 “15. *Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate*

al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria ..."; tale possibilità di riserva di posti agli interni non è stata utilizzata, né avrebbe potuto essendo unico il posto messo a concorso.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, con il presente bando di concorso si determina una frazione di riserva di posto (30%) a favore dei volontari delle Forze Armate (i volontari in ferma prefissata rispettivamente di 1 anno VFP1 e di 4 anni VFP4, i volontari in ferma breve triennale VFB, gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata), che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero verificare nei concorsi che saranno successivamente indetti da parte di questa Amministrazione.

Il Comune garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, in base alla L. n. 125/1991.

Art. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rinvia alle norme vigenti in materia e ai Regolamenti interni dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente bando qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse.

Copia integrale del bando e dello schema di domanda sono a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Villanovafranca–Piazza Risorgimento, 18 –09020 Villanovafranca (SU).

Copia integrale del bando di selezione e dello schema di domanda sono inoltre disponibili sul sito internet del COMUNE DI VILLANOVAFRANCA www.comune.villanovafranca.ca.it, all'Albo Pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente alla voce "Bandi di Concorso".

ALLEGATI:

Allegato A: Informativa sul trattamento dei dati personali;

Allegato B: Guida utilizzo piattaforma Asmel@b candidati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Castangia Matteo

*(documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

ELENCO PREFERENZE

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.